

# Ztl, la rivolta dei negozianti del Centro: «Le scelte del Comune ci danneggiano»

**CONFCOMMERCIO:  
«NON C'È STATO  
NEMMENO UNO STUDIO  
PRELIMINARE  
PER UNA MOBILITÀ  
ALTERNATIVA»**

## LA PROTESTA

Ztl più lunga, stazioni della metropolitana chiuse. Con il periodo pre-natalizio che si avvicina, sono sempre più tesi i rapporti tra il Campidoglio e i commercianti del cuore della Città eterna. L'affondo, dopo l'ultima riunione del tavolo per la mobilità del centro, arriva da **Confcommercio**: «Dobbiamo purtroppo rilevare come il cambio dell'assessore alla Mobilità del Comune di Roma non abbia portato ad una svolta nella modalità di approccio alle problematiche della città - sottolinea David Sermoneta, presidente di **Confcommercio** centro storico - Infatti anche il nuovo assessore Pietro Calabrese si è presentato con un atteggiamento autoritario e falsamente collaborativo». Le attività del centro, secondo l'associazione di categoria, sono state «private del diritto al lavoro da una delirante ideologia ecologista *de noantri*, che non rispetta niente e nessuno - sostiene Sermoneta - noi non abbiamo mai messo in discussione il provvedimento nel merito ma l'inaccet-

tabile mancato studio di una mobilità alternativa».

## I PUNTI CRITICI

Lunga la lista delle lamentele degli operatori: «Da mesi il commercio dell'intero centro storico è pesantemente danneggiato dalla chiusura delle stazioni metro di Repubblica, Barberini e Spagna e dalla chiusura delle scale mobili che collegano il parcheggio di Villa Borghese con Piazza di Spagna - spiega Sermoneta - Nulla è stato fatto per alleviare tale situazione e le nostre legittime proteste trattate sempre con fastidio e disprezzo. Questo atteggiamento non è adeguato a chi dovrebbe rappresentare le istituzioni romane con capacità professionali e dialogative di ben altro spessore».

## LE RICHIESTE

Da **Confcommercio** arriva poi una serie di proposte, presentate all'amministrazione capitolina per migliorare la situazione: «I romani e i turisti non possono essere obbligati ad accedere al centro di Roma unicamente attraverso gli scadenti servizi Atac in nome di una miope politica autoreferenziale. Abbiamo più volte chiesto l'istituzione di un servizio navetta che colleghi i tre grandi parcheggi di Villa Borghese, Via Ludovisi e Piazza Cavour con il Tridente: richiesta mai presa in considerazione».

**Fa.Ro.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scala mobile guasta alla stazione Flaminio (foto TOIATI/GIANNETTI)

